

17 maggio 2016

Mywhere.it

Pag 1/3



La No Gravity Dance Company tributa Dante Alighieri

By *Redazione* on 17 maggio 2016



17 maggio 2016

Mywhere.it

Pag 2/3

Sabato 21 Maggio a Mantova, la **No Gravity Dance Company** proporrà uno spettacolare omaggio a **Dante Alighieri**, a 751 anni dalla sua nascita. Lo spettacolo dal titolo **“Dall’Inferno al Paradiso”**, si svolgerà in Piazza Sordello con accesso libero.

La No Gravity Dance Company – che ha calcato i palcoscenici di teatri internazionali quali il Teatro Nazionale di **Pechino** o l’Helikon Opera Theatre di **Mosca** – metterà in scena una versione del tutto inedita della **Divina Commedia**. Nell’allestimento ideato da Pellisari, sei danzatori (**Antonella Adante, Rocco Ascia, Mery Beneventi, Eva Campanaro, Antonella Perazzo, Mirko Simeone**) interpreteranno gli episodi più rilevanti della triade dantesca.i

La meravigliosa città di **Mantova**, che ricordiamo **Capitale Italiana della Cultura 2016**, annovera anche questo come evento di respiro internazionale da dedicare ai suoi cittadini e soprattutto a chi coglierà l’occasione per visitarla. (Info e programmi qui <http://www.mantova2016.it>).

La rappresentazione si fonda sull’idea dell’immaterialità e dell’imponderabilità dei personaggi ultraterreni nelle tre cantiche: le anime. Le coreografie, firmate da **Emiliano Pellisari e Marianna Porceddu**, si caratterizzano per l’atmosfera onirica che riescono a ricreare fornendo l’illusione che gli artisti fluttuino nell’aria, in uno spazio privo di gravità. Le leggi della fisica sembrano venire meno per lasciare spazio ad angeli che si librano nel vuoto e a fanciulle sospese in grandi sfere trasparenti in un’abile raffigurazione dell’immateriale.

I gironi del Purgatorio, ispirati a una famosa illustrazione di **Escher**, sono scale che s’incrociano nell’aria mentre i danzatori le percorrono in tutte le direzioni senza distinzioni tra alto e basso.

Lo spettacolo è il risultato di studi sulle macchinerie sceniche antiche e le implementazioni tecnologiche odierne. Queste ultime impongono un nuovo rapporto uomo-macchina che si traduce nelle innovative tecniche coreografiche, tratto distintivo della compagnia.

Il corpo e i suoi movimenti rivestono un ruolo di primo piano: i danzatori con la loro sola fisicità o con l’utilizzo di tessuti riescono a ricreare un’architettura vivente, figure geometriche, lacrime umane, fiamme e fiori simbolici. In una coreografia del Paradiso, ad esempio, un

17 maggio 2016

Mywhere.it

Pag 3/3

quadro di **Kandinskj**, viene riproposto nelle forme e nei colori con tessuti dipinti quale metafora dei raggi di luce divini che illuminano ogni cosa.

La danza si fonde con l'arte circense, con effetti luce, coreografie incredibili e con musiche di **Bach, Rossini, Sybelius, Stravinsky, Meredith Monk, Steve Reich** mentre le voci narranti di Gianni Bonagura, Laura Amadei, Carla Ortenzi e Marion Chiris recitano i versi del Poeta.

Per coloro che volessero farsi un'idea dell'imminente spettacolo, segnaliamo il nostro [articolo](#) apparso in occasione dello spettacolo presso il Teatro **Il Celebrazioni** di Bologna, il dicembre scorso.

